



Falconiere, una professione

Parte la nuova edizione del corso riconosciuto sul territorio europeo e nasce la prima Scuola italiana con diversi livelli di qualifica

Nasce in Italia la prima scuola per diventare Falconieri. Il Museo Ornitologico di Marostica (Vicenza), dopo il successo dei corsi con diploma di qualifica professionale, fonda la S.I .F.A. (Scuola Italiana di Falconeria ed Astoreria) con diversi livelli di perfezionamento. E intanto a dicembre si rinnova l'opportunità per 25 appassionati di diventare falconieri, con un diploma riconosciuto a livello europeo, e di poter esercitare una professione oggi richiestissima da aeroporti e amministrazioni cittadine per difendersi da "attacchi" che solo i falchi possono evitare.

Nuova edizione del **Corso di Qualifica Professionale per Falconieri**. In collaborazione con la Regione del Veneto, il **Museo Ornitologico di Marostica (Vicenza)** apre le selezioni per il nuovo percorso formativo che, a partire dal 17 dicembre, permetterà a 25 appassionati di diventare falconieri e, con il superamento delle prove finali, di ottenere un diploma riconosciuto sul territorio europeo.

Il corso, nato tre anni fa per rispondere alle esigenze di una nuova figura professionale in grado di intervenire in zone altamente a rischio come aeroporti o siti monumentali, ha riscosso uno straordinario successo tanto che la direzione del Museo ha deciso di fondare una vera e propria **Scuola (la S.I .F.A. – Scuola Italiana di Falconeria ed Astoreria)** che permetterà ai diplomati di conseguire diversi livelli di perfezionamento: **Falconiere, Esperto Falconiere, Istruttore Falconiere, Maestro Falconiere** (quest'ultimo prevede il superamento di un master).

Il primo livello del corso, invariato nella struttura di 350 ore teoriche e pratiche distribuite nell'arco di un anno, si arricchisce di alcune novità. Ad ogni partecipante verrà data l'opportunità di possedere un **falco personale**, che si potrà acquistare grazie al contributo del 50% da parte del Museo. L'esperienza ha infatti insegnato che solo un rapporto quotidiano con l'animale facilita l'acquisizione della tecnica della falconeria. Passione e dedizione sono i requisiti fondamentali per la partecipazione, riservata a chi sia in possesso di un **diploma di maturità**. E' prevista inoltre l'assegnazione di **una borsa di studio** e la presenza di un corpo docente ancora più qualificato.

Un'arte antica che si sta rivelando preziosa per l'uomo del presente. **Aeroporti, discariche, allevamenti intensivi, colture agricole, città d'arte, centri di recupero avifauna ed allevamenti di rapaci**. I campi di intervento della figura del falconiere sono numerosi. L'utilizzo dei rapaci infatti in molti casi si è dimostrato l'unico mezzo efficace per tenere lontano altri uccelli, pericolosi o dannosi rispetto alle diverse attività dell'uomo. Molti aeroporti, in particolare, si stanno dotando di questa figura professionale per ovviare all'annoso problema del bird-strike, la collisione degli uccelli

con i motori degli aerei in fase di decollo e di atterraggio che altri sistemi (ultrasuoni ecc ecc) non hanno risolto in modo definitivo.

Il corso è comunque un valido strumento per quanti vogliono avvicinarsi al **mondo della falconeria**, non solo dal punto di vista pratico e tecnico, ma anche teorico, in quanto prevede nozioni di ornitologia, biologia dei rapaci, allevamento in cattività, patologia aviaria, oltre agli approfondimenti classici di tipo storico, culturale, etnografico ed artistico.

Le **origini della Falconeria** si perdono nella notte dei tempi. Alcuni autori la fanno risalire al 3000 a .C. in Medio Oriente, mentre le sue origini in Occidente sono sicuramente più recenti. Le prime testimonianze sicure di tale pratica sono datate V secolo, anche se vi è chi sostiene che ci siano tracce già nel IV, nonostante non vi siano riscontri archeologici certi. Le leggi Germaniche del VI secolo abbondano in prescrizioni relative ai falchi da caccia. Nell'alto medioevo la falconeria, come ogni altra attività venatoria, era esercitata da uomini appartenenti ad ogni strato sociale, costume che nel pieno medioevo sarebbe diventato appannaggio esclusivo di alcuni ceti e segno distintivo di nobiltà. I falconi facevano parte della vita quotidiana e venivano portati a corte, in chiesa (è tutt'oggi l'unico animale al quale sia consentito di entrare in chiesa dal Diritto Canonico) o anche in battaglia. Durante le crociate i Cristiani e i Saraceni utilizzavano i falchi come offerte di pace.

Curatore del corso è **Salvatore Foglio**, maestro falconiere e biologo dei rapaci, oltre ad essere direttore del Museo Ornitologico di Marostica e documentarista. E' stato il primo in Europa a vincere per tre anni consecutivi la Borsa di Studio del Peregrine Fund – World Center for Birds of Prey (USA), l'ente americano più importante al mondo per la ricerca sui rapaci. Nel 1994 la rivista Airone gli ha dedicato la copertina. Ad affiancarlo il Direttore Didattico **Francesco Lanzieri**, maestro falconiere, presidente dell'Ordine dei Falconieri d'Italia e campione italiano di Falconeria.

Gli altri docenti:

Anna Laura Trombetti Budriesi, direttrice del dipartimento di medievistica università di Bologna.

Angelo Canape, maestro falconiere italo-inglese, specializzato in BirdControl e allevamento in cattività. Primo allevatore al mondo a riprodurre gli astori mediante inseminazione artificiale.

Marco Bedin, falconiere e docente di patologia aviaria all'Università di Padova.

Sebastiano Zanolli, General Manager DIESEL ITALIA docente al Corso per la Gestione degli Obiettivi.

Cesare Della Pietà, redattore e consulente scientifico della Rivista Airone.

Giovanni Bonaccorso, maestro falconiere, docente di Falconeria teorica.

Fernando Mandorino, maestro falconiere, responsabile del centro di falconeria presso Zoo Marine di Roma, docente di materiali ed attrezzature.

Guglielmo Ventimiglia, maestro falconiere, responsabile del centro di falconeria presso Oltre Mare a Riccione, docente per le dimostrazioni di volo con i rapaci.

Paolo Taranto, falconiere e biologo dei rapaci.

Giulia Schivo, psicologa del lavoro e docente di linguaggio non verbale.

Denis Vidale, ricercatore all'università di Venezia, docente di storia della falconeria.

Alessandro Zaltron, redattore del Giornale di Vicenza, docente di Media Management.

Luciano Zanin, found raiser, docente di foun raising.

Claudio Bernardi, commercialista, docente per gli aspetti fiscali ed inquadramento.

Luca Dalla Palma, fotografo naturalista e guida alpina, docente di tecniche di sicurezza di arrampicata.

Alfonso Rubino, ingegnere civile e docente di Geometria Sacra.

Struttura del corso

Il corso è composto da **350 ore** di lezioni teoriche e pratiche, delle quali 50 dedicate alle visite didattiche.

Si svolgerà alla **domenica**, nella sede dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura "Parolini" di Pove del Grappa (VI), a partire dal **17 dicembre 2006** per poi concludersi alla fine del 2007.

Le domande dovranno pervenire entro l'11 dicembre 2006.

I **requisiti** per accedere sono età maggiore ai 18 anni e diploma di maturità.

E' prevista l'assegnazione **n. 1 borsa di studio** per l'allievo più meritevole.

Il corso è aperto ad un massimo di 25 partecipanti che verranno selezionati mediante colloquio diretto presso la sede del Museo Ornitologico a Marostica (Vicenza), in via Cansignorio della Scala n. 2.

Programma:

Teorico

- Cenni storici
- Studio delle varie discipline nel mondo
- Tecniche di ammansimento ed addestramento
- Materiali ed attrezzature
- Lezioni di telemetria
- Biologia degli uccelli da preda
- Tecniche per la gestione e l'allevamento degli uccelli da preda
- Alimentazione
- Patologia aviare e riabilitazione
- Legislazione e normative
- Comunicazione, marketing e gestione degli obiettivi

Pratico

- Affiancamento con Maestri italiani ed esteri
- Lezioni sul campo in Italia ed all'estero
- Tecniche applicate di Bird Control per ovviare al problema del Bird Strike negli Aeroporti, all'interno di aree produttive, aree pubbliche, discariche, colture agricole, allevamenti ittici, ecc
- Manipolazione, cura e riabilitazione all'interno di un Centro Recupero Avifauna
- Visite guidate in centri di falconeria ed allevamenti italiani ed esteri
- Partecipazione a raduni italiani ed esteri
- Stage in Gran Bretagna

Con il Patrocinio di: Regione del Veneto, Provincia di Vicenza, Comune di Marostica, Peregrine Fund – World Center for Birds of Prey – USA.

Per informazioni

Tel. 0424 471097 – e-mail: museornitologico@libero.it

Ufficio Stampa

Quinto Potere Comunicazione

Tel. 0424 382727 – e-mail: info@quintopotere.net